

Battisteri e Fonti Battesimali
nelle chiese romaniche, gotiche e rinascimentali di Piemonte e Valle d'Aosta



CARAGLIO (CN)

Parrocchiale di Maria Vergine Assunta

Fonte battesimale del 1490

Lettura delle iscrizioni

Mario M. Falchi
per ChieseRomaniche.it

**BATTISTERIE
FONTI BATTESIMALI**
Pietra, forme e iscrizioni





CARAGLIO (CN) – Parrocchiale di Maria Vergine Assunta Fonte battesimale del 1490

Letture delle iscrizioni e analisi dei principali elementi simbolici

La collana “**Battisteri e Fonti Battesimali**” raccoglie schede dedicate ai fonti battesimali conservati nelle chiese romaniche, gotiche e rinascimentali del Piemonte e della Valle d’Aosta. L’obiettivo è **valorizzare un patrimonio di grande interesse** per la storia dell’arte sacra, della liturgia e della vita religiosa, mettendo in evidenza iscrizioni, simboli, decorazioni e caratteri storico-artistici dei manufatti.

In questo quadro si inserisce il **fonte battesimale della Parrocchiale di Maria Vergine Assunta a Caraglio**, datato 1490, che costituisce una significativa testimonianza della cultura figurativa e religiosa del tardo Medioevo piemontese. Il **manufatto** presenta elementi di particolare interesse epigrafico, simbolico, araldico e decorativo.

La scheda dedicata a Caraglio esamina il fronte del catino, dove compare un’iscrizione, l’estradosso del catino, articolato in otto trapezoidi convessi con foglie di acanto sulle nervature e contrassegnato da simboli e richiami araldici, l’ottagono dello stelo, sul quale compaiono croce patente astile, arma di Savoia, data 1490, leopardino e arma Solaro, e infine il piede, segnato da trapezoidi concavi separati da foglie di Ilex aquifolium.

La presente scheda fa parte di una raccolta che, almeno allo stato attuale, dedica una **particolare attenzione ai fonti battesimali attribuiti ai fratelli Zabrerri** o riconducibili ai modi dello stile Zabrerri. Nel caso di Caraglio, come precisato nella scheda, in assenza di documentazione archivistica probante la qualifica “Zabrerri” deve essere intesa come riferimento ai modi degli Zabrerri.

Il riferimento agli **Zabrerri** rinvia a una tradizione scultorea di particolare rilievo nella storia dei fonti battesimali del Piemonte e dell’area alpina. In assenza di documentazione archivistica probante, il richiamo ai modi dello stile Zabrerri va inteso come indicazione di affinità formali e decorative, utili a collocare il manufatto entro un contesto storico-artistico omogeneo. In questo senso, la menzione degli Zabrerri contribuisce a leggere il fonte battesimale non solo come oggetto liturgico, ma anche come testimonianza della cultura figurativa, della scultura in pietra e dell’arte sacra del territorio.

I **fratelli Zabrerri**, attivi tra Quattrocento e primo Cinquecento nell’area alpina e subalpina, sono ricordati per una produzione scultorea legata in particolare a fonti battesimali, portali, acquasantiere e altri elementi in pietra di destinazione liturgica. Il loro linguaggio si distingue per l’uso di forme architettoniche nette, decorazioni vegetali, simboli religiosi, iscrizioni e richiami araldici, capaci di fondere funzione, devozione e ornamento.

CARAGLIO (CN) – Parrocchiale di Maria Vergine Assunta

- Fonte battesimale Zabrerri 1490 : sul fronte del catino -

EGO TE / BATIZO ✚ / INNO(M)Ī(N)E / PATRIS ✚ / ET FILII ✚ / ET SP(IRIT)ŪS /
SANCTI ♦ A / MEN ♦ IHĀS /

- Fonte battesimale Zabrerri 1490 : sull'estradosso del catino -

8 trapezoidi convessi su archi anepigrafi poggianti su anello tòrtile. Foglie di acanto sulle nervature. Al centro dei trapezoidi, in senso antiorario partendo dal lato con EGO TE :

IHS / sole / arma Savoia / lys de France / foglia di cardo / palma / rosa multipetala / *lilium* /

Nota :

- « *lilium* » deve intendersi *Lilium candidum* infruttescenza.

- Fonte battesimale Zabrerri 1490 : sull'ottagono dello stelo -

- tra due anelli tòrtili :

croce patente astile / arma Savoia / $\overset{\circ}{M}$ / CCCC / LXX / XX / pardus / arma Solaro /

Nota :

- Il leopardo, presente sul settimo lato, si rapporta probabilmente alla limitrofa signoria dei Saluzzo di Valgrana.
- L'arma dei Solaro si riferisce ad un prelado appartenente a tale casata. E' probabile che si tratti di IOHANNES BARTOLOMEUS DE SOLARIO, citato anche sui fonti di Casalgrasso e Villanova Solaro ove, al pari di Caraglio, i Solaro erano signori.

- Fonte battesimale Zabrerri 1490 : sul piede -

- sotto anello tòrtile :

8 trapezoidi concavi, coronati da archi anepigrafi e separati da foglie di *Ilex aquifolium* sulle nervature.



- In mancanza di documentazione archivistica probante, la qualifica « Zabrerri » deve intendersi « nei modi » degli Zabrerri.